



FABBRICA AMBIENTE RURALE



AGENZIA DI SVILUPPO GRUPPO DI AZIONE LOCALE



FABBRICA AMBIENTE RURALE





#AGENZIA #SVILUPPO #TERRITORIALE

F.A.R. Maremma è un'agenzia di sviluppo territoriale che opera dal 2002 nella provincia di Grosseto, in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) prioritariamente per la gestione della programmazione LEADER, mediante la definizione e attuazione di una Strategia integrata di sviluppo locale - CLLD, i cui obiettivi specifici derivano dall'analisi dei fabbisogni territoriali.

La Strategia definita e attuata nell'ambito dell'attuale programmazione 2014-2020, consentirà di sostenere progetti e iniziative di sviluppo locale finalizzati alla crescita del sistema economico, sociale e culturale delle aree rurali.

Nel corso degli anni, **F.A.R. Maremma** ha maturato anche competenze specifiche nell'ambito di altri programmi europei e dei principali strumenti della programmazione regionale e nazionale supportando Enti pubblici, imprese e associazioni locali nello sviluppo di proprie progettualità.



#PROGETTI #BANDI #IDEE

L'attività di animazione del **F.A.R. Maremma**, durante la programmazione 2014-2020, costituisce una delle principali funzioni che il GAL svolge al fine di:

- Diffondere la conoscenza della Strategia di Sviluppo Locale e delle opportunità di finanziamento in essa contenute;
- Promuovere la conoscenza e il confronto sui bandi pubblicati dal GAL;
- Raccogliere le volontà e le vocazioni progettuali.

Gli incontri vengono organizzati in modo da stimolare e incoraggiare la partecipazione di un'ampia rappresentanza dei differenti gruppi e

tipologie di potenziali beneficiari e privilegiare in particolare i gruppi che tradizionalmente hanno più difficoltà ad accedere ai tavoli in cui vengono discusse e condivise le politiche di sviluppo rurale.

F.A.R. Maremma ha inoltre attivato, in convenzione con altri soggetti alcuni sportelli informativi e di orientamento.

Gli sportelli supportano le imprese, le associazioni e gli Enti pubblici, in una prima verifica della fattibilità dell'idea progettuale rispetto alle opportunità di finanziamento offerte dai fondi regionali, nazionali e comunitari.



#GAL #TERRITORIO #GROSSETO

Il territorio di intervento del GAL

F.A.R. Maremma comprende 26 comuni della provincia di Grosseto:

AMIATA

Comune di Arcidosso, Comune di Castel del Piano, Comune di Castell'Azzara, Comune di Roccalbegna, Comune di Santa Fiora, Comune di Seggiano, Comune di Semproniano.

COLLINE DEL FIORA

Comune di Pitigliano, Comune di Sorano, Comune di Manciano, Comune Magliano in Toscana.

CENTRO

Comune di Cinigiano, Comune di Campagnatico, Comune di Civitella Paganico, Comune di Scansano.

COLLINE METALLIFERE

Comune di Roccastrada, Comune di Montieri, Comune Massa Marittima, Comune di Gavorrano, Comune di Monterotondo Marittimo, Comune di Scarlino.

COSTA E ISOLE

Comune di Capalbio, Comune di Monte Argentario, Comune di Orbetello, Comune di Isola del Giglio, Comune di Castiglione della Pescaia.





#STRATEGIA #ECONOMIA #QUALITÀ

F.A.R. MAREMMA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE (SISL) PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

L'obiettivo generale della Strategia per la programmazione attuale, che movimentata un contributo complessivo pari a circa 10.300.000,00 Euro è la *Crescita del sistema economico, sociale e culturale delle aree rurali* e viene perseguito

attraverso l'attivazione dei seguenti ambiti tematici:

- 1. Sostegno al turismo sostenibile e responsabile;**
- 2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali;**
- 3. Sostegno alla diversificazione dell'ambiente economico rurale.**



#STRATEGIA #ECONOMIA #QUALITÀ

Le misure attivate dal GAL sono complessivamente 10, di cui 5 sono Misure già presenti nel PSR regionale, mentre 5 sono il risultato dell'animazione locale e della raccolta dei fabbisogni degli operatori pubblici e privati. La SISL è completata, in termini di valore aggiunto, con l'attivazione della Misura 19.3 relativa alla cooperazione tra più GAL italiani o europei.

Il tema principale è il **turismo sostenibile** che aggrega 5 Misure:

4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"

16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo / commercializzazione del turismo"

7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche

e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"

7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"

6.4.5 - "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche"

Il secondo tema individuato è il **miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali** e aggrega



3 Misure:

16.9 - “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare”

7.4.1 - “Sostegno a investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Reti di protezione sociale nelle zone rurali”

7.4.2 - “Sostegno a investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Servizi commerciali in aree rurali”

Il terzo tematismo è **la diversificazione dell’ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro** e aggrega 2 Misure:

4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”

16.2 - “Sostegno a progetti pilota e di cooperazione”

Infine c’è la Sottomisura 19.3 - “Preparazione e attuazione dell’attività di cooperazione del GAL” il cui scopo è quello di favorire la costruzione di partenariati (costituiti da almeno due GAL nazionali e/o europei e soggetti pubblici o privati costituiti in associazione) e la creazione di relazioni fra territori con cui condividere esperienze e buone prassi, apportando valore aggiunto alla strategia di sviluppo locale.



#FLAG #ECONOMIA DEL MARE

*Nel corso del 2016 il GAL F.A.R. Maremma, in qualità di capofila e insieme ad altri soggetti pubblici e privati rappresentativi del settore della pesca e dell'acquacoltura, si è reso promotore della costituzione del **FLAG (Fishing Local Action Group) "Costa degli Etruschi"** riconosciuto ufficialmente dalla Regione Toscana ad ottobre 2016 e da essa finanziato mediante i fondi FEAMP 2014/2020.*

Il compito principale del FLAG è la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale - CLLD, che si pone l'obiettivo di promuovere l'intersettorialità fra gli attori e le filiere dell'"economia del mare" (pesca, acquacoltura, turismo, artigianato tradizionale) al fine di ottenere il massimo coinvolgimento e partecipazione allo sviluppo locale e al tempo stesso generare opportunità di sviluppo.

In questo modo F.A.R. Maremma ha realizzato per la programmazione 2014-2020 una integrazione tra l'attività del GAL e quella del FLAG, ponendosi quale attore di riferimento per le politiche CLLD nel territorio della provincia di Grosseto e nella costa Toscana.

Per maggiori informazioni: www.flagcostadeglietruschi.it



#LEADER #CLLD #GAL #FLAG

Dall'Iniziativa LEADER alla CLLD.

L'iniziativa **LEADER** è nata nel 1991 come programma sperimentale della Commissione Europea, il cui obiettivo primario è quello di incoraggiare le zone rurali ad esplorare nuove modalità per divenire o restare competitive, a sfruttare al meglio le loro potenzialità e superare le eventuali difficoltà, quali l'invecchiamento della popolazione, la scarsità di servizi o la mancanza di possibilità occupazionali.

Fin dal suo lancio, l'iniziativa **LEADER** ha operato per fornire alle comunità rurali della UE un metodo per coinvolgere gli operatori locali e renderli protagonisti nel definire lo sviluppo futuro delle loro zone. L'idea principale che sottende l'approccio LEADER è che, data la diversità delle zone rurali europee, le strategie di sviluppo sono più efficaci quando sono decise e attuate a livello locale da operatori locali mediante procedure chiare e trasparenti e fruiscono del sostegno delle amministrazioni pubbliche e della necessaria assistenza tecnica per il trasferimento delle buone pratiche.

Nella programmazione 2014-2020 l'approccio LEADER, inizialmente pensato e sviluppato per la gestione delle politiche di sviluppo rurale finanziate dal fondo FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale), è stato esteso dalla Commissione Europea anche degli altri fondi strutturali (FESR, FSE e FEAMP), diventando un metodo "generale" di gestione delle politiche di sviluppo nei territori rurali, attraverso il coinvolgimento "dal basso" della popolazione e dei soggetti rappresentativi dei diversi territori.

È nata quindi la **CLLD (Community Led Local Development)** come modalità di gestione delle risorse dei fondi strutturali europei sui territori rurali mediante il coinvolgimento attivo delle popolazioni locali secondo i principi ispiratori dell'approccio LEADER.

I GAL e i FLAG

I Gruppi di Azione Locale (GAL) nascono per volontà della Commissione Europea come uno strumento operativo del partenariato locale tra soggetti pubblici e privati, individuato per gestire attraverso la metodologia LEADER una parte delle risorse FEASR destinate alle aree rurali. I GAL hanno quindi il compito di individuare e attuare una strategia di sviluppo locale, di decidere la destinazione delle risorse finanziarie nonché di gestire queste ultime. I GAL decidono gli orientamenti e il contenuto della strategia locale di sviluppo rurale e adottano decisioni sui differenti progetti da finanziare. In questa sua veste di agenzia di sviluppo locale, il GAL, diviene la figura fondamentale di riferimento per tutti quei soggetti che hanno interesse a sviluppare progetti ed iniziative di sviluppo delle realtà locali.

Accanto ai GAL, nella programmazione 2014-2020, operano anche i Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) che replicano il modello del GAL nell'ambito dei territori costieri, per la gestione delle risorse FEAMP attraverso la metodologia CLLD.

#NOSIAMO

La struttura organizzativa del **F.A.R. Maremma**

Fabrizio Pasquini | Presidente

presidente@farmaremma.it

Andrea Brogioni | RTA – Leader 2014-2020

andrea.brogioni@farmaremma.it

Barbara Sgaragli | Amministrazione

barbara.sgaragli@farmaremma.it

Sergio Vellutini | Animatore sviluppo rurale

sergio.vellutini@farmaremma.it

Fabiana Favale | Animatore sviluppo rurale

fabiana.favale@farmaremma.it

Romina Bicocchi | Animatore sviluppo rurale/Progetti europei

projects@farmaremma.it

Selene Palazzani | Animatore sviluppo rurale

leader@farmaremma.it





INFORMAZIONI
FAR MAREMMA

Via Giordania n. 181

Tel. **0564 405252**

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00

Email **info@farmaremma.it**

www.farmaremma.it



Regione Toscana

